

DE AGOSTINI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019



DE AGOSTINI

**De Agostini S.p.A.**

(di seguito anche la Società ovvero la Capogruppo)

Sede Legale in Via Giovanni da Verrazano, n. 15

28100 Novara - Italia

Capitale Sociale deliberato per Euro 274.394.921, sottoscritto e versato per Euro 48.252.985, suddiviso in n. 38.944.412 azioni ordinarie (prive di valore nominale) e n. 2.558.208 azioni di categoria B (prive di valore nominale)

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Novara

n. 07178180589, Società aderente al "Gruppo IVA B&D Holding" - Partita IVA 02611940038





**DE AGOSTINI S.p.A.**

Bilancio al 31 dicembre 2019





## De Agostini S.p.A.

(di seguito anche la Società ovvero la Capogruppo)

### **Dati Societari**

De Agostini S.p.A.  
Sede Legale in Via Giovanni da Verrazano, n. 15  
28100 Novara - Italia

Capitale Sociale deliberato per Euro 274.394.921, sottoscritto e versato per Euro 48.252.985, suddiviso in n. 38.944.412 azioni ordinarie (prive di valore nominale) e n. 2.558.208 azioni di categoria B (prive di valore nominale)

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Novara n. 07178180589, Società aderente al "Gruppo IVA B&D Holding" - Partita IVA 02611940038

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Marco Drago

#### **Vice Presidente Vicario**

Marco Boroli

#### **Vice Presidenti**

Pietro Boroli  
Roberto Drago

#### **Amministratore Delegato**

Lorenzo Pelliccioli

#### **Amministratori**

Paolo Boroli  
Guido Corbetta  
Paolo Tacchini  
Alberto Toffoletto

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Angelo Gaviani

#### **Sindaci Effettivi**

Gian Piero Balducci  
Roberto Spada

#### **Sindaci Supplenti**

Giulio Gasloli  
Roberto Picchio

### **Direttore Generale**

Paolo Ceretti

### **Società di Revisione e Controllo Contabile**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.







<b>Lettera del Presidente</b>	<b>9</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>13</b>
1. Il Gruppo	14
2. Fatti di rilievo intervenuti nell'Esercizio	18
3. Analisi della situazione economica e patrimoniale del Gruppo	21
4. Analisi della situazione economica e patrimoniale della Capogruppo	33
5. Rapporti infra-Gruppo e con parti correlate	37
6. Azioni proprie	38
7. <i>Corporate governance</i>	39
8. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	40
9. Proposta di approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019 e destinazione del risultato	41





Cari Azionisti,

il consueto commento sul Bilancio 2019 rischia di apparire anacronistico alla luce del "meteorite" che si è abbattuto sulle nostre vite a partire dall'inizio del 2020; questo, oltre a stroncare innumerevoli vite, ha e avrà conseguenze gravi per diversi anni a venire sul contesto socio-economico mondiale e sulle attività in cui opera il Gruppo.

Siamo stati letteralmente travolti e obbligati a rivedere le nostre abitudini quotidiane, le modalità delle relazioni inter-personali, i nostri affari, in sintesi il nostro modo di vivere. Siamo stati portati a temere per noi, per i nostri cari e per tutte le persone che lavorano nel nostro Gruppo, in Italia e ovunque nel mondo dove siamo presenti.

Così, di fronte ad una situazione che è divenuta complessa come poche volte è accaduto nella storia moderna abbiamo reagito e lo abbiamo fatto con tempestività ed efficacia, adottando misure che hanno l'obiettivo di garantire sia la sicurezza di tutti i nostri collaboratori, sia la continuità del lavoro in questa situazione di emergenza.

Fatta questa doverosa premessa, voglio comunque sottolineare quanto di buono realizzato nel 2019; abbiamo consolidato i positivi risultati dell'anno precedente e completato una serie di operazioni a livello di società operative e di Holding, che ci consentiranno di essere meglio posizionati per affrontare la grave situazione di incertezza che caratterizzerà l'uscita dall'emergenza sanitaria.

Nelle società operative abbiamo valorizzato alcuni asset non strategici a livello di IGT, di De Agostini Editore e anche di DeA Capital, con positivi impatti economici e finanziari; allo stesso tempo sono stati avviati investimenti su nuove linee di sviluppo, in grado di rafforzare la capacità delle nostre aziende di competere sul mercato.

A livello di Holding abbiamo finalizzato l'importante progetto di riorganizzazione societaria che ha visto coinvolte De Agostini S.p.A. e B&D Holding S.p.A.; attraverso questa riorganizzazione – che ha previsto il passaggio finale con efficacia 1° gennaio 2020 – sono state accentrate nella stessa De Agostini S.p.A. tutte le attività e le partecipazioni precedentemente gestite da B&D Holding S.p.A.; inoltre, sono state riarticolate le compagini azionarie delle due Società secondo le modalità concordate all'unanimità tra tutti i membri della famiglia, con l'obiettivo di garantire la massima stabilità e coesione nel capitale del Gruppo per il lungo termine.

In relazione alle singole aree di business, a livello di IGT abbiamo registrato una buona tenuta dei risultati in Italia, nonostante le rinnovate pressioni regolamentari e di tassazione, così come sono stati buoni i risultati delle attività in Nord America (*Lottery, Gaming e Sport Betting*); in particolare, nelle *Lottery* vanno sottolineati gli importanti rinnovi di contratti in Colorado, Minnesota, Kentucky e Oregon, nonché l'aggiudicazione del nuovo contratto in Mississippi, mentre a livello internazionale una *joint venture* che vede IGT partner al 50% con Scientific Games si è aggiudicata la licenza di 15 anni per la gestione della lotteria istantanea in Brasile.

In De Agostini Editore, da un lato abbiamo proseguito nel solco ormai segnato di focalizzazione delle attività, procedendo ad ulteriori semplificazioni del portafoglio di *business*, dall'altro stiamo dando vita a nuove importanti iniziative nell'ambito del *Partworks*. Per il secondo anno consecutivo, grazie agli ottimi risultati della scolastica e a componenti straordinarie, il risultato netto è stato complessivamente positivo; per raggiungere il riequilibrio economico di tutte le attività del settore, unito a reali prospettive di sviluppo, dovremo affrontare ancora importanti sfide e sacrifici.

Credo che lo sforzo di preservare il valore – anche intangibile – relativo ad un'attività che fa parte del DNA del nostro Gruppo meriti quest'impegno da parte di tutti, sia del *management* che degli Azionisti.

In DeA Capital il 2019 è stato un anno di grande rilievo strategico per l'espansione della piattaforma di *Alternative Asset Management*; è stato dato avvio alle attività nel *Real Estate* internazionale, potendo contare sulla piena operatività dei presidi creati in Francia e Spagna, a cui di recente si è aggiunta una nuova JV in Polonia con un importante partner locale. Inoltre, sono state effettuate due significative acquisizioni che mirano allo sviluppo: una al fine di allargare lo spettro di attività in gestione nel promettente segmento del *NPL Management*, l'altra per entrare nel segmento delle *Soluzioni di investimento* "multi asset, multi-manager", sempre più centrali nelle scelte di asset allocation degli investitori istituzionali.

Infine, un accenno alle tre partecipazioni che pur rivestendo un ruolo importante nel portafoglio del Gruppo non sono consolidate *line-by-line* nel nostro Bilancio: Banijay, Grupo Planeta-De Agostini e Assicurazioni Generali.

Relativamente a Banijay, l'anno è stato caratterizzato dalla sottoscrizione degli accordi finalizzati all'acquisizione di EndemolShine: in questo modo Banijay prevede di più che raddoppiare il proprio volume d'attività, posizionandosi come leader indiscusso nel *Content production* in Europa e come operatore di riferimento anche a livello mondiale; ci auguriamo che l'attuale situazione di crisi non abbia impatti sull'operazione.

In Grupo Planeta-De Agostini, abbiamo registrato una più che positiva evoluzione delle attività relative alla Formazione, unitamente ad una buona tenuta dei risultati di Atresmedia, nonostante il difficile contesto per quest'ultima relativo alla raccolta pubblicitaria in Spagna. Proprio con riferimento ad Atresmedia, il quadro competitivo e di mercato che si è delineato negli ultimi anni continua ad apparire complesso e ancor più complesso sarà in uscita dall'attuale situazione; va comunque rimarcato che la società sta fornendo risposte molto importanti lavorando costantemente sulla struttura dei costi e sviluppando nuove linee di attività nel *digital advertising*, nella produzione e nella distribuzione di contenuti.

Per chiudere questa sezione dedicata alle partecipazioni non consolidate, alcune considerazioni relativamente ad Assicurazioni Generali: la compagnia sta continuando a conseguire ottimi risultati, grazie alla crescita di tutte le linee di business – in particolare Danni e Vita – e mantenendo una solida posizione di capitale. Siamo molto soddisfatti dell’operato del *management* e di questi risultati, che si stanno traducendo in un buon flusso di dividendi al momento di fatto confermati.

Passando ai risultati consolidati, i Ricavi Netti si sono attestati a 4.627 M€, in crescita del 3% circa rispetto a quanto consuntivato nel 2018, mentre l’Ordinary EBIT – pari a 758 M€ – è stato sostanzialmente in linea; a livello di *bottom line*, abbiamo registrato un utile netto consolidato pari a 68 M€ (di cui 19 M€ di competenza del Gruppo), dopo aver scontato componenti negative straordinarie per circa 115 M€ e un carico fiscale di 155 M€.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta, questa ha presentato un indebitamento pari a 7.521 M€, in riduzione di 431 M€ rispetto al dato di fine 2018.

Relativamente a De Agostini S.p.A., l’utile netto registrato nel 2019 è stato pari a circa 55,3 M€, in progressione rispetto al risultato del 2018 (pari a circa 45,0 M€).

Il valore del Gruppo a fine anno era di poco superiore all’anno precedente, mentre come è noto nei mesi successivi è stato negativamente impattato dall’andamento dei mercati finanziari, in particolare sulla quotazione di IGT.

E’ chiaro che le prospettive per l’anno in corso si presentano decisamente negative a tutti gli effetti.

A seguito della diffusione del Coronavirus e dei correlati impatti sui nostri business, stiamo lavorando con le nostre società partecipate al fine di definire un quadro più aggiornato circa i nuovi obiettivi da porsi per il 2020, implementando in prima battuta tutti i possibili risparmi in termini di *opex* e *capex*.

Appare ancora prematuro poter delineare il predetto quadro, essendo ancora troppe le variabili incerte, *in primis* su quando effettivamente si potrà tornare, se non alla piena normalità, almeno ad un “*new normal*” che consenta ai nostri business di funzionare correttamente nel nuovo contesto.

Al riguardo, sono comunque ragionevolmente sereno: possiamo contare su business con posizioni forti nelle rispettive aree di operatività e su una squadra di *management* competente e determinata ad affrontare le sfide che il nuovo contesto ci porrà davanti; inoltre, sono certo del supporto unanime del capitale che ha riconfermato il proprio *commitment* e la propria coesione nella gestione del Gruppo, in grado di garantire quella visione strategica di lungo termine indispensabile per far fronte ad una situazione così difficile.

Il Gruppo De Agostini quest’anno compie 119 anni di vita.

La nostra famiglia, attraverso quattro generazioni, lo ha guidato superando due guerre mondiali e altre innumerevoli crisi, più o meno gravi; sono convinto che saremo capaci di superare le difficoltà, da cui usciremo – anche questa volta – più forti di prima.

Marco Drago  
*Presidente di De Agostini S.p.A.*





RELAZIONE SULLA **G**ESTIONE

## 1. IL GRUPPO

**De Agostini S.p.A.** controlla un gruppo di società operanti e organizzate per settore di attività:

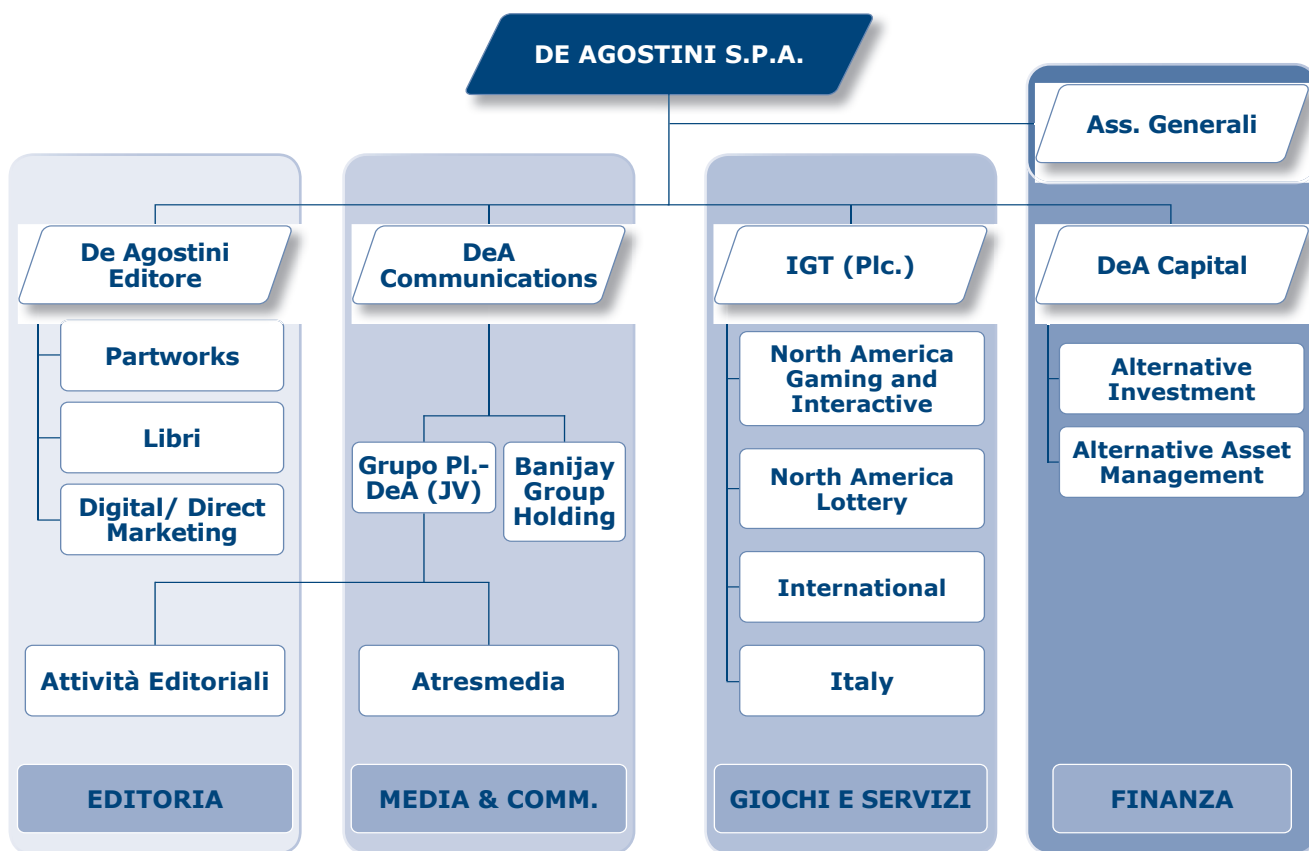
- **Attività Editoriali**
- **Attività Media & Communication**
- **Attività Giochi e Servizi**
- **Attività Finanziarie (Alternative Asset Management)**

A capo di ciascun settore di attività vi è una "Sub-holding", che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione

e del controllo di tutte le realtà operative ricomprese nel settore stesso.

Alle predette Attività è affiancata l'**Attività di Holding**, svolta dalle società facenti parte del cosiddetto "Sistema Holding", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Di seguito sono riportati uno schema di sintesi della struttura del Gruppo al 31 dicembre 2019 e una breve descrizione delle attività svolte in ciascun settore.





## Attività EDITORIALI

Il settore è organizzato per *business unit*, in base alla natura dei prodotti forniti e dei canali di vendita utilizzati:

- **Partworks**, che comprende le attività italiane e internazionali gestite dalla controllata **De Agostini Publishing**. Nell'ambito di tale *business unit* il Gruppo fornisce, attraverso il canale edicola, *internet* e in abbonamento, prodotti da collezione rivolti a vari *target* di mercato, dagli *hobby* al cinema, dai prodotti per ragazzi ai corsi di cucina;
- **Libri**, che comprende le tradizionali attività editoriali in Italia nei segmenti scolastico e librario. Nel segmento scolastico il Gruppo opera principalmente nel mercato italiano attraverso **De Agostini Scuola**, con una pluralità di marchi nei comparti della scuola primaria e secondaria, dell'universitaria e dei dizionari. Nel segmento librario il Gruppo opera attraverso la collegata **DeA Planeta Libri**, con una presenza principalmente nei "Ragazzi", nella "Varia", nella "Saggistica" e nella "Fiction";
- **Digital**, che comprende le attività relative ai canali televisivi tematici, *properties* su piattaforme digitali e siti *web* gestiti in parte direttamente dalla società e in parte da società partecipate;
- **Direct Marketing**, per il quale nel corso di esercizi precedenti si è deciso un processo di *phase-out* progressivo, che comprende le attività nel canale della vendita per corrispondenza e rivolte a consumatori in molteplici paesi europei.

La Sub-holding capofila delle Attività Editoriali è **De Agostini Editore S.p.A.** ("De Agostini Editore"), posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A..

## Attività MEDIA & COMMUNICATION

Il settore comprende gli interessi del Gruppo nel *media & communication*; la Sub-holding capofila delle Attività in esame è **DeA Communications S.A.** ("DeA Communications"), posseduta al 100% direttamente da De Agostini S.p.A..

Al 31 dicembre 2019 fanno parte del Settore le seguenti società:

- **Banijay Group Holding** (società capofila del Gruppo Banijay) posseduta al 34% circa su base *fully diluted* (attraverso **LDH**, società holding partecipata da DeA Communications al 49,9% e detentriche della quota di controllo pari al 68,6% della stessa Banijay Group Holding). Banijay Group Holding è il più grande produttore indipendente al mondo di contenuti per piattaforme televisive e multimediali, presente in 16 paesi (con produzioni di intrattenimento, *fiction*, *factual*, *reality entertainment*, *docu-drama*, programmi per bambini e di animazione) e operante attraverso 61 marchi (con un catalogo di oltre 20.000 ore di contenuti, distribuito a livello mondiale);
- **Grupo Planeta-De Agostini**, *joint venture* paritetica con Planeta Corporación, che controlla:
  - **Atresmedia**, emittente radio-televisiva nazionale in Spagna, quotata alla Borsa di Madrid;
  - **DeA Planeta**, attiva nella distribuzione cinematografica e di contenuti in Spagna.

Si fa presente che, sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS adottati dal Gruppo per la predisposizione del Bilancio Consolidato, le partecipazioni in Banijay Group Holding e Grupo Planeta-De Agostini sono contabilizzate tra le "Partecipazioni in società collegate e *Joint Venture*" e valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

## Attività GIOCHI E SERVIZI

Il Settore comprende le attività del Gruppo nei giochi e nei servizi; la Sub-holding capofila di tali attività è **IGT Pic**, con sede nel Regno Unito e quotata alla Borsa di New York – NYSE, controllata da De Agostini S.p.A. al 50,59% (al 31 dicembre 2019).

IGT opera secondo la struttura di seguito indicata:

- **North America Gaming & Interactive (NAGI).** Il segmento, con sede a Las Vegas - Nevada, fornisce una *suite* completa di prodotti e soluzioni relative ai casinò per i mercati USA e Canada, attraverso lo sviluppo e la fornitura di giochi, sistemi e soluzioni per i casinò tradizionali e i sistemi interattivi di scommesse *on-line*; inoltre, sviluppa, vende e concede in licenza sistemi per la gestione dei casinò (*Casino Management Systems*), che aiutano i casinò a migliorare l'efficienza operativa e a fornire servizi personalizzati e offerte promozionali. I ricavi del segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *gaming machines* e *software* ai casinò e da servizi ascrivibili alla manutenzione di macchine e sistemi;
- **North America Lottery (NALO).** Il segmento, con sede a Providence - Rhode Island, sviluppa e fornisce soluzioni innovative per le lotterie e svolge attività di ricerca e sviluppo per tutti i prodotti legati alle lotterie a livello mondiale; tali soluzioni hanno permesso a IGT di diventare il referente unico per la maggioranza dei clienti WLA (*World Lottery Association*) del North America, supportando 37 delle 46 lotterie in USA. I ricavi del segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *hardware*, *software* e terminali per le lotterie, nonché dalla gestione diretta di due lotterie in Indiana e New Jersey attraverso dei contratti di LMA (*Lottery Management Agreements*). Infine NALO genera ricavi dalla vendita di biglietti per le lotterie istantanee;
- **International.** Attraverso tale segmento, IGT è *leader* globale nella fornitura di servizi e soluzioni innovative *end-to-end* per tutti i canali e i segmenti di gioco regolamentati; inoltre, offre una varietà di giochi interattivi quali *poker*, casinò e bingo. Il segmento si occupa dello sviluppo strategico e della gestione operativa di tutto il portafoglio prodotti IGT per i seguenti mercati: Europa (esclusa l'Italia), Medio Oriente, America Centrale, America Latina, Caraibi, Asia e Oceania. I ricavi del

segmento derivano sia dalla vendita, sia dal noleggio di *gaming machines*, *software*, sistemi centrali e altri servizi ai casinò, dalla vendita di giochi e soluzioni *Interactive* e *Sport Betting*, dalla vendita e dal noleggio di *hardware*, *software*, terminali e servizi per le lotterie, oltre che dalla vendita di biglietti per le lotterie istantanee, da servizi professionali sotto forma di *lottery facility management* e *lottery operation fee*. Inoltre, un'altra fonte di ricavi è la fornitura ad alcune lotterie in America Latina e Caraibi di servizi di *processing*, quali ricariche prepagate per telefonia cellulare e pagamento delle utenze;

- **Italia.** Il segmento fornisce un'ampia gamma di giochi *business-to-consumer* ("B2C") attraverso cinque linee di prodotto: (i) Lotterie; (ii) *Gaming Machines*; (iii) Scommesse Sportive; (iv) Servizi Commerciali; (v) Giochi Interattivi.
  - Lotterie: dal 1998 IGT è la concessionaria per il Gioco del Lotto in Italia e questo le ha permesso di capitalizzare una significativa esperienza nella gestione di tutte le attività lungo l'intera catena del valore delle lotterie (i.e. raccolta delle scommesse attraverso sistemi di *processing* ad alta sicurezza, gestione dei terminali nei punti-vendita collegati elettronicamente, pubblicità e promozione, *training* del personale, assistenza al rivenditore e gestione delle attività di back-office). Nel 2016 IGT, tramite la controllata Lottomatica, si è aggiudicata la nuova concessione novennale del Gioco del Lotto, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri. Dal 2004 Lottomatica opera anche come concessionario esclusivo del Gratta & Vinci in Italia, in consorzio con altri operatori italiani ed esteri;
  - *Gaming Machines*: IGT gestisce direttamente apparecchi da intrattenimento AWP e terminali Video Lottery (VLT) che sono installati in diversi *retail outlet* e collegati ad un sistema centrale. La società fornisce anche sistemi, macchine e giochi ad altri concessionari sia in vendita, sia in noleggio;
  - Scommesse Sportive: in Italia IGT gestisce da concessionario un esteso *network* di agenzie e *corner* con il marchio "Better" per la raccolta di scommesse sportive e non, collegate ad una piattaforma proprietaria; inoltre, fornisce anche soluzioni / servizi di *call center*, tecnologia per il *betting* via *internet* e altri servizi connessi alle scommesse sportive;
  - Giochi Interattivi: IGT offre giochi interattivi autorizzati sul mercato italiano, come il *poker on-line*, casinò,

bingo, roulette, black jack e altri skill games, scommesse sportive e ippiche, scommesse virtuali su corse automobilistiche e motociclistiche, oltre a lotterie quali '10 e Lotto', 'MillionDay', 'Eurojackpot' e 'Gratta e Vinci on-line';

- Servizi Commerciali: IGT offre servizi di *processing* su elevati volumi di transazioni commerciali non collegate alle Lotterie, tra cui ricariche prepagate per telefonia cellulare, pagamento delle utenze e di tasse / bolli, ricariche di carte prepagate e servizi di biglietteria per trasporti.

## Attività FINANZIARIE

Il Settore comprende le attività del Gruppo nell'*Alternative Asset Management* ovvero nella gestione di soluzioni di investimento nel *real estate*, *private equity*, credito, nonché attraverso mandati di gestione.

La Sub-holding capofila delle Attività Finanziarie è **DeA Capital S.p.A.** ("DeA Capital"), società quotata alla Borsa Valori di Milano – Segmento FTSE Italia STAR, controllata da De Agostini S.p.A. con una quota pari al 67,1% circa (al 31 dicembre 2019).

Con *Combined Asset Under Management* per oltre 22.600 milioni di Euro e un Portafoglio Investimenti di circa 390 milioni di Euro, DeA Capital S.p.A. è il principale operatore italiano indipendente nell'*Alternative Asset Management* (per attivi in gestione).

Le principali partecipazioni di DeA Capital sono:

- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Real Estate SGR** (100%), la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *Asset Under Management* per circa 9,9 miliardi di Euro e n. 51 fondi gestiti (di cui n. 2 quotati);
- partecipazione totalitaria in **DeA Capital Alternative Funds SGR** (100%), attiva nella gestione di fondi di

*alternative investment* (fondi di *private equity* e di credito), con *Asset Under Management* per oltre 4,9 miliardi di Euro e n. 14 fondi gestiti;

- quota di maggioranza relativa in **Quaestio SGR** (38,8%, detenuta indirettamente tramite Quaestio Holding), attiva principalmente nelle soluzioni di investimento per investitori istituzionali, con *Asset Under Management* per circa 7,6 miliardi di Euro;
- quote di controllo in **DeA Capital Real Estate France** (70,0%) e **DeACapital Real Estate Iberia** (73,0%), nonché quota di co-controllo in **DeA Capital Real Estate Poland** (50,0%), società costituite tra fine 2018 e fine 2019 con l'obiettivo di sviluppare l'attività di *real estate advisory* per la raccolta di fondi e per la consulenza e gestione di attivi immobiliari rispettivamente nei mercati francese, iberico e polacco.

Nel Settore è altresì ricompresa la partecipazione minoritaria in **Assicurazioni Generali**, tra le principali compagnie assicurative in Europa e quotata alla Borsa Valori di Milano, detenuta al 31 dicembre 2019 per l'1,45% circa; al riguardo, si evidenzia che in Assicurazioni Generali una partecipazione pari all'1,28% è detenuta direttamente da De Agostini S.p.A., mentre un ulteriore 0,17% è detenuto attraverso DeA Communications, controllata al 100% dalla stessa De Agostini S.p.A..

## Attività di HOLDING

Le Attività di Holding includono le attività svolte dalle società facenti parte del cosiddetto "**Sistema Holding**", che comprende la stessa De Agostini S.p.A., nonché altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate; in particolare, tali attività sono relative alla gestione delle partecipazioni nelle società capofila dei Settori del Gruppo, nonché agli interessi nell'area delle partecipazioni e attività non strategiche.

## 2. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

### Attività Editoriali

#### Cessione dell'intera partecipazione in New Picture Library

In data 30 settembre 2019 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta da De Agostini Editore in New Picture Library, società costituita nel mese di settembre 2019 e a cui era stato conferito il ramo d'azienda "Picture Library", operante nell'implementazione, manutenzione e sviluppo dell'archivio iconografico e nella commercializzazione dei diritti sulle relative immagini, per un corrispettivo pari a 1,4 M€ (realizzando una plusvalenza pari a 1,5 M€).

#### Cessione dell'intera partecipazione in Super! Broadcast

In data 18 ottobre 2019 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta da De Agostini Editore in Super! Broadcast, per un corrispettivo pari a 12,5 M€ (realizzando una plusvalenza di 10,6 M€).

#### Cessione del Canale 59 (Alpha)

DeA 59, detenuta al 100% da De Agostini Editore, ha gestito la messa in onda del canale "Alpha", con *target* principalmente maschile, sino al 20 dicembre 2019, quando l'autorizzazione DDT e l'associata posizione LCN 59 sono state cedute a Discovery Italia, per un corrispettivo pari a 5,6 M€ (realizzando una plusvalenza netta a livello consolidato di circa 4,6 M€).

### Attività Giochi e Servizi

#### Cessione della partecipazione Yeonama Holdings Co. Limited

Nel mese di maggio 2019 è stata ceduta l'intera partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, detenuta dal Gruppo IGT in Yeonama Holdings Co. Limited, detentrica del 2,4% di OPAP, per un corrispettivo pari a 49,6 M€ (realizzando una plusvalenza pari a 30,4 M€).

## Attività Finanziarie

### Internazionalizzazione della Piattaforma di *Alternative Asset Management*

In data 27 febbraio 2019 è stata costituita DeACapital Real Estate Iberia, società di diritto spagnolo, detenuta al 73% dal Gruppo DeA Capital e per la quota residua da *key managers* locali. La società è destinata a sviluppare attività di *real estate advisory* per la raccolta di fondi e per la consulenza e gestione di attivi immobiliari nei mercati spagnolo e portoghese, con particolare *focus* sui comparti *core+*, *value-add* e *opportunistic*.

In data 18 dicembre 2019 è stata costituita DeA Capital Real Estate Poland, società di diritto polacco, destinata a sviluppare la gestione di attivi immobiliari sul mercato polacco; la società è partecipata al 50% dal Gruppo DeA Capital, con l'altro 50% detenuto da Ksiazek Holding, che controlla a propria volta Marvipol Development, società quotata sul listino di Varsavia (attiva nei servizi immobiliari e con la quale è stato inoltre sottoscritto un accordo di collaborazione).

Con queste iniziative DeA Capital S.p.A. prosegue il progetto di sviluppo della Piattaforma nel segmento *real estate* su base pan-europea, attraverso società controllate / a controllo congiunto e partecipate da *senior management team* locali (già avviato con la costituzione nel 2018 di DeA Capital Real Estate France).

### Acquisizione delle *minorities* di DeA Capital Real Estate SGR

In data 1° marzo 2019 è stata perfezionata l'acquisizione da Fondazione Carispezia della quota di minoranza residua (5,97%) in DeA Capital Real Estate SGR (ora detenuta al 100%). Il prezzo, pari a 8 milioni di Euro (oltre ad un *earn-out* sino a massimi 0,9 milioni di Euro, da corrispondersi *cash* al raggiungimento di determinati obiettivi di nuove masse in gestione), è stato regolato in azioni proprie di DeA Capital S.p.A. (n. 5.174.172 azioni, corrispondenti all'1,7% circa del capitale sociale, valorizzate ad 1,555 Euro / azione).

### Annullamento di n. 40.000.000 di azioni proprie di DeA Capital S.p.A.

In data 16 agosto 2019 si è perfezionato l'annullamento di n. 40.000.000 di azioni proprie, come approvato dall'Assemblea Straordinaria di DeA Capital S.p.A. in data 18 aprile 2019. L'operazione ha condotto alla riduzione del capitale sociale da Euro 306.612.100 a Euro 266.612.100 e alla conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

### Acquisizione della quota di maggioranza relativa in Quaestio SGR

In esecuzione degli accordi stipulati a luglio 2019, in data 6 novembre 2019 è stata perfezionata l'**acquisizione della quota di maggioranza relativa (38,8% circa) di Quaestio Holding**, controllante al 100% di Quaestio SGR, quest'ultima rifocalizzata – con le cessioni delle attività di *NPL Management* e di *NPL Servicing* completate tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 – nelle soluzioni di investimento per investitori istituzionali (con *Asset Under Management* pari a circa 7.500 milioni di Euro).

Il corrispettivo dell'operazione è stato quantificato in circa 14,5 milioni di Euro, corrispondenti ad un *equity value* per il 100% della società pari a circa 37,4 milioni di Euro. Al predetto importo è stata aggiunta un'integrazione di prezzo (22,3 milioni di Euro) sostanzialmente pari al pro-quota della liquidità in capo al Gruppo Quaestio riveniente dalle citate cessioni delle attività di *NPL Management* e *NPL Servicing*. In considerazione dell'impegno assunto dalle parti di procedere quanto prima alla distribuzione ai soci di detta liquidità, il Gruppo ha iscritto il predetto importo (22,3 milioni di Euro) nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta.

Infine, si segnala che è stato sottoscritto un **nuovo Patto parasociale tra i soci di Quaestio Holding** – di durata quinquennale – mirante a disciplinare la *corporate governance* del gruppo Quaestio; si fa presente che post-acquisizione la **compagine sociale di Quaestio Holding** è così composta:

- DeA Capital S.p.A., con una quota del 38,82%;
- Fondazione Cariplo, con una quota del 34,01%;
- Altri soci istituzionali (Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì, Direzione Generale Opere Don Bosco), con una quota complessiva del 27,17%.

### Cessione di quote di Migros

In data 22 novembre 2019 Kenan Investments e la società interamente controllata Moonlight Capital hanno completato, tramite *accelerated book building*, la dismissione parziale di una quota pari all'11% circa di Migros, per *proceeds* di pertinenza di DeA Capital S.p.A. pari a 11,2 milioni di Euro. A valle dell'operazione la quota di partecipazione *fully diluted* di DeA Capital S.p.A. in Migros è risultata pari al 2% circa (per una valutazione nei prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2019 pari a 15,7 milioni di Euro).

### **Avvio del processo di liquidazione di IDEaMI**

Si fa presente che, a seguito del raggiungimento del termine statutario di durata della società fissato all'11 dicembre 2019 e non avendo per tale data realizzato la *business combination* con una società "Target", IDEaMI ha avviato il processo di liquidazione, in parallelo con la revoca delle negoziazioni sull'*Alternative Investment Market* (AIM) - Italia delle relative azioni ordinarie e *warrant* emessi. Si prevede di completare detto processo entro il 3° Trimestre 2020, con un incasso stimato per DeA Capital S.p.A. pari a 22,4 milioni di Euro (corrispondente al valore attribuito alla quota di partecipazione al 31 dicembre 2019).

## **Attività di Holding**

### **Definizione della controversia Banca Network Investimenti**

In data 6 marzo 2019 De Agostini S.p.A. ha accettato l'accordo transattivo proposto da Sopaf – in liquidazione – per la definizione extragiudiziale della controversia relativa all'impegno di acquisto da parte di quest'ultima della totalità delle azioni di Banca Network Investimenti – ora in liquidazione coatta amministrativa – di proprietà del Gruppo De Agostini. L'incasso per De Agostini S.p.A. a seguito dell'accordo è stato pari a 2,5 milioni di Euro.

### **Acquisizione di azioni De Agostini S.p.A.**

Nel corso del 2019 De Agostini S.p.A. ha acquistato da Investendo Due n. 357.881 azioni proprie di categoria D (dal 1° gennaio 2020 identificate come azioni di categoria B), corrispondenti allo 0,86% circa del capitale sociale, per un esborso complessivo pari a circa 1,0 M€.

### **Annullamento azioni proprie De Agostini S.p.A.**

Nel corso del 2019 è stato eliminato il valore nominale delle azioni in circolazione e si è proceduto all'annullamento delle n. 4.327.157 azioni di categoria A e delle n. 2.423.208 azioni di categoria C di De Agostini S.p.A. detenute dalla Società come azioni proprie. L'operazione di annullamento delle predette azioni proprie, stante l'eliminazione del valore nominale, non ha comportato una riduzione del capitale sociale.

### **Progetto di riorganizzazione societaria relativo a De Agostini S.p.A., B&D Holding e la società interamente controllata da quest'ultima, B&D Finance**

Nel corso del 2019 è stato definito e implementato un progetto di riorganizzazione societaria che ha coinvolto De Agostini S.p.A., B&D Holding e la società interamente controllata da quest'ultima, B&D Finance, mirante a:

- accorpate nella stessa De Agostini S.p.A. le attività di gestione partecipativa e di investimento svolte da B&D Holding e da B&D Finance;
- articolare la compagine societaria di B&D Holding e De Agostini S.p.A. secondo le modalità più opportune concordate all'unanimità tra i Soci.

In termini formali, la riorganizzazione ha previsto:

- una scissione parziale non proporzionale di B&D Holding a favore di De Agostini S.p.A., con il trasferimento a quest'ultima della partecipazione in B&D Finance;
- la contestuale fusione della stessa B&D Finance in De Agostini S.p.A..

Inoltre, in sede straordinaria sono stati altresì approvati:

- subordinatamente al perfezionamento delle operazioni di cui sopra, l'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale per De Agostini S.p.A. e B&D Holding;
- l'annullamento delle azioni proprie di De Agostini S.p.A. per una quota pari al 14% circa del relativo capitale sociale.

Per effetto della predetta riorganizzazione – che ha avuto efficacia in data 1° gennaio 2020 – la quota di partecipazione detenuta da B&D Holding in De Agostini S.p.A. si è attestata al 65,3% del capitale sociale di quest'ultima (ovvero al 61,2% considerando anche le azioni di categoria speciale detenute da Investendo Due).

### **Dividendi incassati / pagati**

Nel mese di giugno 2019 l'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A. ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018, chiuso con un utile netto pari a 45,0 M€, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 0,60 €/azione ovvero 24,9 M€ per le azioni aventi diritto (attingendo dall'utile netto di periodo).

Nel corso del 2019 De Agostini S.p.A. ha registrato dividendi di competenza dalle società partecipate per complessivi 103,7 M€, riferibili a IGT per 64,1 M€, a DeA Capital per 21,5 M€ e a Assicurazioni Generali per 18,1 M€.

## 3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### 3.1 Premessa

#### Quadro normativo di riferimento per la predisposizione del bilancio

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è predisposto sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS approvati dall'Unione Europea.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono state applicate anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è predisposto in continuità di principi contabili adottati nell'esercizio precedente, con l'unica eccezione derivante dall'applicazione dal 1° gennaio 2019 del principio contabile **IFRS 16 – Leases**, che fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul diritto di utilizzo ("*right of use*") di un bene.

In particolare con il contratto di *lease* una parte (concedente o *lessor*) concede ad un'altra parte (utilizzatore o *lessee*) il diritto ad utilizzare un bene (c.d. *Right of Use*) dietro corrispettivo e per un determinato periodo. Pertanto, rientrano nella definizione di "contratti di *lease*", secondo il nuovo *standard* IFRS 16, oltre ai contratti di *lease* anche quelli di affitto, noleggio, locazione e comodato, eliminando così la precedente distinzione tra *leasing* operativi e *leasing* finanziari dalla prospettiva del locatario. Tutti i contratti

che rientrano nella definizione di *lease* (ad eccezione dei *short term lease* e dei *lease* di *items* di basso valore per i quali il locatario ha l'opzione di non rilevarli in bilancio), devono essere rilevati nello stato patrimoniale dei locatari come un'attività, consistente nel diritto di utilizzo, e deve essere rilevata una corrispondente passività, pari al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati a tale data, utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o, se di difficile determinazione, il suo tasso di finanziamento marginale. I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per *leasing* e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

Gli impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 sono significativi con riferimento allo Stato Patrimoniale, pur non avendo comportato la rilevazione di nessun impatto a livello di patrimonio netto di apertura, avendo il Gruppo adottato il *Modified retrospective approach*, utilizzando l'opzione che prevede di rilevare in bilancio l'attività consistente nel diritto di utilizzo del bene sottostante il contratto ad un importo pari all'importo della passività per il *leasing*. Il Conto Economico 2018 non ha invece richiesto nessun *Restatement* in seguito all'applicazione del nuovo principio, avendo il Gruppo adottato il predetto *Modified retrospective approach*.

Di seguito si riporta la "Situazione patrimoniale consolidata riclassificata" inserita nel Bilancio al 31 dicembre 2018 come rielaborata in base a quanto disciplinato dall'IFRS 16, al fine di renderla comparabile con la situazione relativa al 2019:

Milioni di Euro	31.12.2018 "As Reported"	Riclassifica Leasing Finanziari	Impatto IFRS 16	1.1.2019
Avviamento	5.046	-	-	5.046
Altre attività immateriali	1.835	-	-	1.835
Attività materiali	1.400	(39)	-	1.361
Diritti d'uso (IFRS 16)	-	39	353	392
Investimenti	1.690	-	-	1.690
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	555	-	-	555
Altre attività caratteristiche al netto delle passività	1.135	11	(1)	1.145
<b>TOTALE</b>	<b>11.661</b>	<b>11</b>	<b>352</b>	<b>12.024</b>
<b>a copertura:</b>				
<b>Passività Finanziarie</b>	<b>8.421</b>	<b>11</b>	<b>352</b>	<b>8.784</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.240</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.240</b>

Le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 38/2005, nonché quanto previsto dagli IAS/IFRS, costituiscono per la Società il riferimento normativo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

In linea con le disposizioni contenute nello stesso Decreto Legislativo n. 38/2005, la Società redige il Bilancio d'Esercizio in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

**“Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata”**

Allo scopo di fornire un'informazione in linea con i parametri di analisi e controllo da parte del *Management* Aziendale dell'andamento dei settori di attività del Gruppo, i prospetti contabili consolidati e gli schemi esplicativi contenuti nel presente documento sono stati integrati con una serie di grandezze di tipo gestionale.

A tal proposito è stata predisposta una “Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata”, che evidenzia – rispetto ai predetti prospetti contabili consolidati e schemi esplicativi – le grandezze gestionali tipicamente più utilizzate dal *Management* Aziendale ovvero:

- **Ricavi Netti.** Rappresenta l'indicatore di volume d'affari dei singoli settori di attività, nonché del Gruppo nel suo complesso, misurato attraverso i ricavi delle vendite e delle prestazioni.
- **EBITDA (Margine Operativo Lordo).** Rappresenta il risultato della gestione operativa, prima delle imposte, del saldo proventi / oneri finanziari, del saldo proventi / oneri non ricorrenti, dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché degli ammortamenti e delle altre partite non monetarie (quali *impairment* e plusvalenze / minusvalenze da cessione di attività materiali e immateriali). In considerazione della natura dell'attività svolta nell'ambito delle entità facenti parte delle Attività

Finanziarie e del Sistema Holding, il risultato della gestione finanziaria di tali attività è sostanzialmente incluso nell'EBITDA (Margine Operativo Lordo).

- **ORDINARY EBIT.** E' determinato partendo dall'EBITDA (Margine Operativo Lordo) e includendo i risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria.

- **ORDINARY EBT.** E' determinato deducendo dall'ORDINARY EBIT il saldo della gestione finanziaria.

**Tale grandezza – così come l'ORDINARY EBIT – non include gli effetti di eventuali *impairment* / altre poste non ricorrenti, ricomprese nel NO-ORDINARY EBT, evidenziato separatamente.**

- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN).** Rappresenta la differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Ricavi Netti, EBITDA, ORDINARY EBIT / EBT e PFN sono considerati indicatori alternativi di *performance*, non definiti in base agli IAS/IFRS; tali indicatori sono riportati in quanto si ritiene che contribuiscano ad evidenziare l'andamento della *performance*, nonché a fornire informazioni utili sulla capacità di gestire l'indebitamento e per le stime di valutazione delle attività del Gruppo.

**La “Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata” presenta gli stessi risultato netto e patrimonio netto dei prospetti contabili consolidati ed è di seguito utilizzata per commentare i risultati, sia a livello consolidato, sia a livello di singolo settore di attività.**



### 3.2 "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata"

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze economiche e patrimoniali del Gruppo, sulla base della "Situazione economico-patrimoniale consolidata riclassificata" predisposta in linea con quanto sopra commentato.

A titolo di premessa si segnala che il confronto dei risultati registrati nel 2019 con quelli consuntivati nel 2018 è condizionato dall'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 - *Leases*. Si segnala, in particolare, che a seguito dell'introduzione dell'IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 i canoni di affitto, noleggio e locazione precedentemente iscritti a conto economico a livello di EBITDA non vengono più rilevati e vengono sostituiti dall'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività e dagli interessi sulla passività per *leasing*, iscritti nello stato patrimoniale.

Milioni di Euro	2019	2018	Variazione	
			Assoluta	%
<b>RICAVI</b>	<b>4.627</b>	<b>4.497</b>	<b>130</b>	<b>3%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.641</b>	<b>1.546</b>	<b>95</b>	<b>6%</b>
Ammort.ed altre partite non monetarie	(909)	(813)	(96)	
Ris. Partecipazioni ad equity	26	27	(1)	
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>758</b>	<b>760</b>	<b>(2)</b>	<b>0%</b>
Proventi / (Oneri) finanziari	(420)	(382)	(38)	
<b>ORDINARY EBT (A)</b>	<b>338</b>	<b>378</b>	<b>(40)</b>	<b>-11%</b>
<i>Impairment</i>	(54)	(166)	112	
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(61)	67	(128)	
<b>NO - ORDINARY EBT (B)</b>	<b>(115)</b>	<b>(99)</b>	<b>(16)</b>	<b>n.a.</b>
<b>EBT (A+B)</b>	<b>223</b>	<b>279</b>	<b>(56)</b>	<b>n.a.</b>
Imposte	(155)	(155)	-	
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>68</b>	<b>124</b>	<b>(56)</b>	<b>n.a.</b>
<i>Di cui:</i>				
<b>Risultato netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>49</b>	<b>7</b>	<b>42</b>	<b>n.a.</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>19</b>	<b>117</b>	<b>(98)</b>	<b>n.a.</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(7.521)</b>	<b>(7.952)*</b>	<b>431</b>	<b>n.a.</b>
<i>Di cui:</i>				
<i>Giochi e Servizi</i>	<i>(7.144)</i>	<i>(7.522)</i>	<i>378</i>	<i>n.a.</i>

\* Al 1° gennaio 2019 (-7.589 MC al 31 dicembre 2018).

### 3.3 Andamento economico

#### Ricavi Netti

I Ricavi Netti consolidati per l'Esercizio 2019 sono risultati pari a 4.627 M€, con un incremento del 3% circa rispetto al 2018 (4.497 M€), ripartiti come segue:

<b>Ricavi Netti</b>					
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Attività Editoriali	288	6,2%	333	7,4%	(45)
Attività Giochi e Servizi	4.274	92,4%	4.101	91,2%	173
Attività Finanziarie	66	1,4%	65	1,4%	1
Attività di Holding / Altro	(1)	0,0%	(2)	0,0%	1
<b>Totale Gruppo</b>	<b>4.627</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.497</b>	<b>100,0%</b>	<b>130</b>

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Editoriali** sono risultati pari a 288 M€, con un decremento di -45 M€ rispetto al 2018 (-14,0%), ascrivibile sia al *Partworks* (-25 M€, principalmente per la diminuzione dei volumi nella *Europe Core*, soprattutto in Germania e UK, e nel *business Kids*), sia al *Direct Marketing* (-22 M€, a seguito del relativo processo di *phase-out* delle attività).

I Ricavi Netti delle **Attività Giochi e Servizi** sono risultati pari a 4.274 M€, con un incremento rispetto al 2018 (4.101 M€) anche per l'effetto favorevole del cambio US\$/€ (+105 M€).

I Ricavi Netti relativi alle **Attività Finanziarie** sono risultati pari a 66 M€, sostanzialmente allineati al 2018. I ricavi in esame sono principalmente riferibili alle commissioni da *Alternative Asset Management* e a ricavi da attività di servizio, in particolare legati alla consulenza, gestione e vendita degli immobili presenti nei portafogli dei fondi immobiliari.

#### EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha registrato un EBITDA pari a 1.641 M€, in incremento rispetto all'esercizio precedente, ripartito come segue:

<b>EBITDA</b>					
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Attività Editoriali	18	1,1%	25	1,6%	(7)
Attività Giochi e Servizi	1.603	97,7%	1.482	95,9%	121
Attività Finanziarie	42	2,6%	70	4,5%	(28)
Attività di Holding / Altro	(22)	-1,3%	(31)	-2,0%	9
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.641</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.546</b>	<b>100,0%</b>	<b>95</b>

Si ricorda che il confronto dei risultati registrati nel 2019 con quelli consuntivati nel 2018 è condizionato dall'introduzione a decorrere dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 - *Leases*, che come precedentemente commentato, ha comportato un beneficio a livello di EBITDA e un peggioramento a livello di Ammortamenti e altre partite non monetarie e a livello di Proventi / Oneri finanziari.

L'EBITDA delle **Attività Editoriali** è risultato pari a 18 M€, in peggioramento di -7 M€ rispetto al 2018, principalmente per il proseguimento del *phase-out* del *Direct Marketing* e per la *performance* del *Partworks*.

L'EBITDA delle **Attività Giochi e Servizi** è risultato pari a 1.603 M€, in deciso miglioramento rispetto al 2018, per effetto

dell'impatto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (+68 M€), oltre che per l'effetto favorevole del cambio US\$/€ (+31 M€).

L'EBITDA delle **Attività Finanziarie** è risultato pari a 42 M€ (70 M€ nel 2018) e ha riflesso, oltre al contributo delle attività di DeA Capital, l'incasso del dividendo da Assicurazioni Generali (per 21 M€, rispetto a 19 M€ nel 2018); si ricorda che le attività di DeA Capital nel 2018 hanno riflesso la plusvalenza derivante dalla cessione di Corin (+51 M€).

L'EBITDA delle **Attività di Holding / Altro** è risultato negativo per -22 M€, in miglioramento rispetto al 2018 per minori costi per servizi, nonché per il venir meno di adeguamenti negativi al *fair value* di fondi / partecipazioni non strategiche effettuati nel 2018.

#### ORDINARY EBIT

L'ORDINARY EBIT del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si è attestato a 758 M€, dopo ammortamenti e altre partite non monetarie di natura ordinaria per complessivi 909 M€ e risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per 26 M€.

<b>ORDINARY EBIT</b>			
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.641</b>	<b>1.546</b>	<b>95</b>
Ammort.ed altre partite non monetarie	(909)	(813)	(96)
Ris. Partecipazioni ad equity	26	27	(1)
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>758</b>	<b>760</b>	<b>(2)</b>

Gli ammortamenti e le altre partite non monetarie di natura ordinaria sono riconducibili:

- per 74 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore dei diritti d'uso iscritti in seguito all'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 (valore nullo nel 2018);
- per 443 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività immateriali (433 M€ nel 2018), in particolare relativi alle *customer relationships*;
- per 392 M€ agli ammortamenti e alle riduzioni di valore di attività materiali (380 M€ nel 2018).

Nel 2019 il Gruppo ha contabilizzato risultati positivi da partecipazioni valutate ad *equity* per 26 M€, rispetto a

risultati positivi per 27 M€ nel 2018; in particolare il dato registrato nel 2019 include il risultato di Gruppo Planeta-De Agostini per +29 M€ (+26 M€ nel 2018) e di DeA Planeta Libri per -3 M€ (-1 M€ nel 2018).

#### Risultato netto

Nella tabella che segue è evidenziato il raccordo tra ORDINARY EBIT e Risultato netto consolidato:

<b>Risultato netto</b>			
<i>Milioni di Euro</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>ORDINARY EBIT</b>	<b>758</b>	<b>760</b>	<b>(2)</b>
Proventi / (Oneri) finanziari	(420)	(382)	(38)
<b>ORDINARY EBT (A)</b>	<b>338</b>	<b>378</b>	<b>(40)</b>
Impairment	(54)	(166)	112
Altri Proventi / (Oneri) non ricorrenti	(61)	67	(128)
<b>NO - ORDINARY EBT (B)</b>	<b>(115)</b>	<b>(99)</b>	<b>(16)</b>
<b>EBT (A+B)</b>	<b>223</b>	<b>279</b>	<b>(56)</b>
Imposte	(155)	(155)	0
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>68</b>	<b>124</b>	<b>(56)</b>
<b>Di cui:</b>			
<b>Risultato netto di pertinenza di Terzi</b>	<b>49</b>	<b>7</b>	<b>42</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>19</b>	<b>117</b>	<b>(98)</b>

L'ORDINARY EBT per il 2019 ha presentato un valore positivo pari a 338 M€, dopo aver scontato un saldo della gestione finanziaria negativo per 420 M€; con riferimento alla gestione finanziaria, il saldo registrato nel 2019 (confrontato con i corrispondenti valori del 2018) è ripartito come segue:

- -3 M€ relativi alle Attività Editoriali (-2 M€ nel 2018);
- -390 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi (-353 M€ nel 2018);
- -27 M€ relativi alle Attività di Holding (-27 M€ nel 2018).

Si ricorda che la gestione finanziaria nel 2019 sconta gli oneri finanziari correlati all'introduzione dell'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019, per un ammontare complessivo pari a -24 M€.

Nell'ambito delle poste di natura non ordinaria – ricomprese nel NO-ORDINARY EBT – sono stati registrati oneri per complessivi -115 M€ nel 2019, rispetto a oneri per complessivi -99 M€ nel 2018. In particolare, relativamente al 2019 si segnalano le seguenti poste:

- *Impairment* per -54 M€, di cui -52 M€ relativi alle Attività Giochi e Servizi, principalmente relativi all'avviamento delle attività Internazionali. Tale allineamento di valore, che non ha effetti monetari e quindi impatti sulla PFN, si è basato sulle risultanze di un *impairment test* condotto in seguito ai risultati del 2019 (inferiori rispetto alle previsioni);
- Altri proventi / (oneri) non ricorrenti per -61 M€ (+67 M€ nel 2018), di cui +43 M€ relativi all'effetto cambio US\$/€ (principalmente per la conversione dei finanziamenti in valuta in capo a IGT), -11 M€ relativi ai costi di *Liability Management* di IGT e -89 M€ relativi alla quota di interessenza di terzi nel risultato di Lottoitalia, considerata nel bilancio consolidato come remunerazione del debito finanziario iscritto e non come risultato di pertinenza di terzi (in virtù di specifiche clausole contrattuali esistenti tra Lottomatica, socio di controllo di Lottoitalia, e i soci-terzi).

Con riferimento alle imposte, l'Esercizio 2019 ha presentato un onere per -155 M€, allineato al 2018.

In sintesi, il Risultato Netto Consolidato si è attestato nel 2019 su un valore positivo di 68 M€, rispetto ad un valore positivo di +124 M€ nel 2018, con un Risultato Netto di pertinenza del Gruppo positivo per +19 M€, rispetto ad un valore positivo per +117 M€ nel 2018.

Il Risultato Netto di pertinenza di Terzi, positivo per +49 M€ nel 2019 (rispetto al valore positivo per +7 M€ nel 2018), ha riflesso principalmente per +46 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo IGT (-12 M€ nel 2018) e per +3 M€ il pro-quota del Risultato Netto del Gruppo DeA Capital / IDeA OPI I (+19 M€ nel 2018).

### Statement of Performance – IAS 1

Di seguito viene presentata una sintesi del Risultato Complessivo o *Statement of Performance* – IAS 1, che costituisce il risultato dell'esercizio quale sommatoria della parte registrata a conto economico e di quella rilevata direttamente a patrimonio netto:

<b>Statement of Performance - IAS 1</b>		
Milioni di Euro	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato netto consolidato (A)</b>	<b>68</b>	<b>124</b>
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo		
Utili / (Perdite) da differenze cambio	35	19
Utili / (Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari e su strumenti di copertura di investimenti in gestione estera	(2)	1
Utili / (Perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	1	1
Effetto fiscale	-	1
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile / (Perdita) del periodo		
Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a <i>Fair value</i>	83	(19)
Utili / (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	(1)	4
Effetto fiscale	(1)	(1)
<b>Altri utili / (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto (B)</b>	<b>115</b>	<b>6</b>
<b>Totale utile / (perdita) complessiva dell'Esercizio (A+B)</b>	<b>183</b>	<b>130</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>di pertinenza di Terzi</b>	<b>62</b>	<b>16</b>
<b>di pertinenza del Gruppo</b>	<b>121</b>	<b>114</b>

Gli Utili / (Perdite) relativi ad attività finanziarie a *Fair Value* hanno registrato nel 2019 un saldo positivo per +83 M€ (negativo per -19 M€ nel 2018, che includeva una variazione negativa di *fair value* di Assicurazioni Generali per -14 M€), riconducibile in particolare alla variazione positiva di *fair value* di Assicurazioni Generali (+87 M€).

Gli Utili / (Perdite) da differenze cambio riflettono sostanzialmente gli effetti derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo redatti con valute differenti, in particolare relativi alle Attività Giochi e Servizi (+32 M€, rispetto a +19 M€ nel 2018, grazie soprattutto alla rivalutazione del US\$ nei confronti dell'Euro).

In sintesi, il Risultato Complessivo si è attestato nel 2019 su un valore positivo di +183 M€, a fronte di un valore positivo

di +130 M€ nel 2018; la quota di pertinenza del Gruppo è risultata positiva per +121 M€, rispetto ad un valore positivo per +114 M€ nel 2018.

### 3.4 Situazione patrimoniale

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali grandezze patrimoniali del Gruppo:

Milioni di Euro	31.12.2019	1.1.2019	Variazione	31.12.2018
Avviamento	5.072	5.046	26	5.046
Altre attività immateriali	1.702	1.835	(133)	1.835
Attività materiali	1.313	1.361	(48)	1.400
Diritti d'uso (IFRS 16)	350	392	(42)	-
Investimenti	1.858	1.690	168	1.690
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	876	555	321	555
Altre attività caratteristiche al netto delle passività	880	1.145	(265)	1.135
<b>TOTALE</b>	<b>12.051</b>	<b>12.024</b>	<b>27</b>	<b>11.661</b>
<i>a copertura:</i>				
<b>Passività Finanziarie</b>	<b>8.815</b>	<b>8.784</b>	<b>31</b>	<b>8.421</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.236</b>	<b>3.240</b>	<b>(4)</b>	<b>3.240</b>

#### Avviamento

Al 31 dicembre 2019 l'Avviamento è risultato pari a 5.072 M€ (5.046 M€ al 31 dicembre 2018), composto come segue:

- 34 M€ riferiti alle Attività Editoriali (invariati rispetto al 31 dicembre 2018), interamente imputabili alla Scuola;
- 4.933 M€ riferiti alle Attività Giochi e Servizi (4.918 M€ al 31 dicembre 2018); la variazione rispetto al 31 dicembre 2018, pari complessivamente a +15 M€, è riconducibile all'evoluzione della differenza da conversione su avviamenti in valuta (+77 M€), in parte compensata dall'*impairment* relativo alle attività Internazionali (-51 M€) e dalla cessione di BillBird (-12 M€);
- 105 M€ riferiti alle Attività Finanziarie (94 M€ al 31 dicembre 2018), relativi a DeA Capital Alternative Funds SGR (42 M€, che include, a decorrere dal 2019, anche il Ramo *NPL Management* acquisito da Quaestio SGR) e a DeA Capital Real Estate SGR (62 M€).

#### Altre attività immateriali

Le Altre attività immateriali comprendono diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, nonché altre immobilizzazioni immateriali.

Al 31 dicembre 2019 le Altre attività immateriali si sono attestate a 1.702 M€ (1.835 M€ al 31 dicembre 2018), riferibili:

- per 30 M€ alle Attività Editoriali (34 M€ al 31 dicembre 2018), riconducibili principalmente agli investimenti editoriali relativi alla Scuola, a diritti di utilizzo di opere dell'ingegno e a *software* di base e programmi applicativi;
- per 1.629 M€ alle Attività Giochi e Servizi (1.780 M€ al 31 dicembre 2018), riconducibili principalmente ad attività per contratti con la clientela, concessioni, licenze e *software* capitalizzati. Il decremento registrato nel 2019 per complessivi -151 M€ è imputabile principalmente all'ammortamento di periodo (-242 M€), nonché all'evoluzione della differenza da conversione (+32 M€) e agli incrementi netti effettuati nell'anno (+59 M€);
- per 43 M€ alle Attività Finanziarie (21 M€ al 31 dicembre 2018), riconducibili principalmente a *customer contracts* e *performance fees*. L'incremento registrato nel 2019 è imputabile ai diritti contrattuali in capo a DeA Capital a percepire un importo pari a complessivi 22 M€ circa, a seguito degli impegni presi dalle parti nell'ambito del contratto di compravendita della quota di maggioranza relativa in Quaestio Holding.

### Attività materiali

Al 31 dicembre 2019 le Attività materiali sono risultate pari a 1.313 M€ (1.400 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 1.361 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16), ripartite come segue:

- Immobili pari a 62 M€ (72 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 65 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16);
- Altre attività materiali pari a 1.251 M€ (1.328 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 1.296 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16).

Gli Immobili, pari complessivamente a 62 M€, sono riferiti:

- per 12 M€ alle Attività Editoriali (12 M€ al 31 dicembre 2018);
- per 50 M€ alle Attività Giochi a Servizi (59 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 53 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16).

Le Altre attività materiali, pari complessivamente a 1.251 M€, sono riferite:

- per 2 M€ alle Attività Editoriali (3 M€ al 31 dicembre 2018);
- per 1.245 M€ alle Attività Giochi a Servizi (1.320 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 1.288 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16), riconducibili sostanzialmente a terminali e sistemi correlati a contratti;
- per 4 M€ alle Attività di Holding (5 M€ al 31 dicembre 2018).

### Investimenti

Al 31 dicembre 2019 gli Investimenti del Gruppo sono risultati pari a 1.858 M€; di seguito è riportata la composizione della voce in esame:

<b>Investimenti</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>1.1.2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2018</b>
<i>Milioni di Euro</i>				
Investimenti immobiliari	33	40	(7)	40
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	540	538	2	538
Finanziamenti e crediti	346	236	110	236
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a OCI	441	345	96	345
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	498	531	(33)	531
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.858</b>	<b>1.690</b>	<b>168</b>	<b>1.690</b>

Al 31 dicembre 2019 gli Investimenti immobiliari hanno presentato un saldo pari a 33 M€ (40 M€ al 31 dicembre 2018), imputabili al Fondo Venere, gestito da DeA Capital Real Estate SGR, a De Agostini S.p.A. e a Immobiliare San Rocco; il decremento rispetto al 31 dicembre 2018 fa riferimento alle cessioni di unità immobiliari detenute dal Fondo Venere. La voce sconta ammortamenti e svalutazioni del periodo pari a 2 M€ (1 M€ nel 2018).

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto includono Gruppo Planeta-De Agostini per 357 M€ e LDH / Banijay Group Holding per 128 M€.

I Finanziamenti e crediti ammontano a 346 M€, in incremento di 110 M€ rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (236 M€), e includono principalmente i *customer financing receivables* di

IGT, nonché il credito vantato da DeA Factor nei confronti di B&D Holding, interamente estinto nel 2020.

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) sono risultate pari a 441 M€; queste riflettono principalmente l'investimento, ricompreso tra le Attività Finanziarie, in Assicurazioni Generali, iscritto per un valore pari a 420 M€ sulla base della quotazione di chiusura al 31 dicembre 2019 (18,395 €/azione, rispetto a 14,60 €/azione al 31 dicembre 2018). Al 31 dicembre 2019 il Gruppo è risultato proprietario dell'1,45% del capitale di Assicurazioni Generali ovvero di n. 22.830.815 azioni della stessa (n. azioni invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

Le Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono risultate pari a 498 M€; queste riflettono:

- derivati per 174 M€, imputabili principalmente al *mark-to-market* positivo del *Project Dauphine*;
- investimenti in fondi per 177 M€, di cui 144 M€ detenuti tramite le Attività Finanziarie, 27 M€ tramite le Attività di Holding e 6 M€ tramite le Attività Giochi e Servizi;
- Altre partecipazioni / attività per 147 M€, di cui 73 M€

detenuti tramite le Attività Finanziarie, 68 M€ tramite le Attività di Holding e 6 M€ tramite le Attività Giochi e Servizi.

### Altre attività caratteristiche al netto delle passività

Al 31 dicembre 2019 il saldo delle Altre attività caratteristiche al netto delle passività è risultato pari a +880 M€. Nel prospetto seguente sono riepilogate le voci che hanno composto il predetto saldo:

<b>Altre attività caratteristiche al netto delle passività</b>				
<i>Milioni di Euro</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>1.1.2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2018</b>
Saldo netto Crediti/debiti commerciali	(29)	(89)	60	(89)
Saldo netto Attività/passività fiscali	(358)	(422)	64	(422)
Saldo netto Altri elementi dell'attivo/passivo	1.328	1.747	(419)	1.737
Accantonamenti	(61)	(91)	30	(91)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>880</b>	<b>1.145</b>	<b>(265)</b>	<b>1.135</b>

Il saldo netto dei Crediti / debiti commerciali è composto da crediti commerciali per complessivi 956 M€ e debiti commerciali per complessivi 985 M€.

Il saldo netto delle Attività / passività fiscali include attività per imposte anticipate pari a 47 M€ e passività per imposte differite pari a 332 M€.

Il saldo netto degli Altri elementi dell'attivo / passivo include Altri elementi dell'attivo per complessivi 2.040 M€ (2.411 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 2.410 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16) e Altri elementi del passivo per complessivi 712 M€ (674 M€ al 31 dicembre 2018, ovvero 663 M€ al 1° gennaio 2019, in seguito all'applicazione dell'IFRS 16).

Al 31 dicembre 2019 gli Accantonamenti, pari a 61 M€, sono costituiti principalmente da fondi trattamento di fine rapporto per 21 M€, da altri fondi riferibili al personale per 6 M€, dal fondo indennità suppletiva agenti per 4 M€ e da fondi per rischi e oneri futuri per 30 M€.

### Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto Consolidato (del Gruppo e dei Terzi) è risultato pari a 3.236 M€ (3.240 M€ al 31 dicembre 2018); il Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo si è attestato a 1.864 M€ (1.763 M€ al 31 dicembre 2018), mentre il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi è risultato pari a 1.372 M€ (1.477 M€ al 31 dicembre 2018).

L'incremento del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo ha riflesso sostanzialmente quanto segue:

- Risultato Netto dell'Esercizio 2019 per +19 M€;
- distribuzione di dividendi per -25 M€;
- altre variazioni per complessivi +107 M€, in particolare per la rivalutazione dell'investimento in Assicurazioni Generali pari a complessivi +87 M€.

Il decremento del Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi è legato a quanto segue:

- Risultato Netto dell'Esercizio 2019 per +49 M€;
- distribuzione di dividendi per complessivi -139 M€ (agli azionisti-terzi di IGT e di DeA Capital);
- altre variazioni per complessivi -15 M€.

### Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella tabella che segue sono mostrati i risultati relativi alla Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo, suddivisa per settore di attività:

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>				
<i>Milioni di Euro</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>1.1.2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2018</b>
Attività Editoriali	(45)	(71)	26	(64)
Attività Giochi e Servizi	(7.144)	(7.522)	378	(7.186)
Attività Finanziarie	110	136	(26)	154
Attività di Holding	(442)	(495)	53	(493)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>(7.521)</b>	<b>(7.952)</b>	<b>431</b>	<b>(7.589)</b>

Con specifico riferimento alle Attività di Holding, il saldo di PFN al 31 dicembre 2019 è risultato negativo per -442 M€, di cui debiti verso banche per -533 M€, Prestito Obbligazionario Convertibile De Agostini S.p.A. per nominali -80 M€, disponibilità liquide per +142 M€ e altre attività / passività per +29 M€; il saldo di PFN al 31 dicembre 2019 ha registrato un miglioramento di 53 M€ rispetto al saldo al 1° gennaio 2019 (rettificato al fine di riflettere l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16) riconducibile all'effetto combinato dei dividendi incassati dalle partecipate per +117 M€, dei dividendi pagati agli Azionisti per -25 M€ e degli oneri di struttura e finanziari / altro per -39 M€.

Come già indicato precedentemente, la Posizione Finanziaria Netta è determinata partendo dai prospetti contabili, quale differenza tra: (+) disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché finanziamenti, crediti e alcune attività finanziarie con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico; (-) passività finanziarie.

Si riporta di seguito un prospetto di riconciliazione tra i valori contenuti nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e quanto considerato nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta:

<i>Milioni di Euro</i>	<b>Valore iscritto in Bilancio al 31.12.2019</b>	<b>di cui in PFN</b>
<b>TITOLI - ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>911</b>	<b>23</b>
Attività finanziarie a <i>fair value</i> con variazioni imputate a OCI	427	7
Attività finanziarie a <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	484	16
<b>FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>117</b>	<b>117</b>
<b>TITOLI - ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>28</b>	<b>28</b>
Attività finanziarie a <i>fair value</i> con variazioni imputate a OCI	14	14
Attività finanziarie a <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	14	14
<b>FINANZIAMENTI E CREDITI - ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>229</b>	<b>229</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>876</b>	<b>876</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>(7.786)</b>	<b>(7.786)</b>
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>(1.029)</b>	<b>(1.029)</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>		<b>21</b>
<b>PFN - Totale Gruppo</b>	<b>(6.654)</b>	<b>(7.521)</b>



Le differenze, riscontrabili in particolare tra le Attività finanziarie con variazioni di *fair value* rilevate a *Comprehensive Income* (OCI) o a Conto Economico, sono legate sostanzialmente alla classificazione all'interno di tali voci di attività che non hanno i requisiti per essere considerate nell'indicatore gestionale di Posizione Finanziaria Netta secondo i Principi Contabili di Gruppo; in particolare, al 31 dicembre 2019, così come al 31 dicembre 2018, le differenze più significative si riferiscono al controvalore degli investimenti in Assicurazioni Generali, nei fondi e in altri investimenti di carattere finanziario.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art. 2428, comma 2, n. 6 bis del Codice Civile, in relazione all'uso di strumenti finanziari, si rimanda alle Note Esplicative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019.

\* \* \*

A valle del commento dei risultati consolidati, con la relativa apertura per Settore, si rimanda per un approfondimento circa le informazioni economico-finanziarie delle principali attività del Gruppo, rappresentate in larga parte da società i cui titoli sono scambiati su mercati regolamentati, ai rispettivi siti *internet*:

- [www.atresmedia.com](http://www.atresmedia.com)
- [www.igt.com](http://www.igt.com)
- [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it)
- [www.generali.com](http://www.generali.com)

### **3.5 Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo**

Come già descritto nella prima sezione della Relazione sulla Gestione, il Gruppo opera ed è organizzato per settori di attività; a capo di ciascun settore di attività vi è una Sub-holding, che ha la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza. Alle predette attività è affiancata l'Attività di Holding, svolta dalle società facenti parte del Sistema Holding, che comprende la Capogruppo e altre società finanziarie direttamente e indirettamente controllate.

Tenuto conto della struttura e dell'ambito internazionale in cui opera, il Gruppo è esposto a molteplici rischi e incertezze, schematizzabili in "**rischi sistemici**" e "**rischi specifici**".

Tali rischi possono condizionare in misura significativa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e delle altre società incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.

Relativamente ai rischi sistemici, questi includono le evoluzioni del quadro macro-economico nei diversi Paesi di operatività e a livello globale, comprendenti l'andamento del Prodotto Interno Lordo, dei tassi d'interesse, dell'inflazione, dei tassi di cambio, del tasso di disoccupazione, nonché dei mercati finanziari, che condizionano in particolare le opportunità di accesso ai capitali e i ritorni sugli investimenti (soprattutto di quelli di carattere finanziario). In relazione ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'Esercizio, in particolare con riferimento al quadro macro-economico, va rilevata la recente diffusione a livello globale del COVID-19, che costituisce un nuovo e rilevante fattore di instabilità del quadro stesso.

Relativamente ai rischi specifici, questi possono essere analizzati per singolo settore di attività e, in particolare, includono:

- per le Attività Editoriali, rischi connessi alla domanda di prodotti editoriali (i.e. collezionabili, libri scolastici e altri), ai costi di produzione di tali prodotti, a modifiche legislative, all'efficienza ed efficacia dei sistemi di logistica;
- per le Attività Media & Communication, rischi connessi all'andamento dei *broadcaster* televisivi (a loro volta condizionati dall'andamento della raccolta pubblicitaria) e alle capacità creative di nuovi *format* da proporre sul mercato;
- per le Attività Giochi e Servizi, rischi connessi al rinnovo dei contratti / licenze in essere, alla capacità di innovazione dei prodotti "giochi" e "servizi", alla capacità di produzione di nuovi sistemi per la gestione dei giochi / lotterie, all'eventualità di un malfunzionamento tecnologico (sistema e/o terminali) che impedisca il regolare svolgimento delle attività di raccolta e all'attività delle scommesse sportive a quota fissa, dove l'operatore sostiene il rischio legato al "*book-making*";

- per le Attività Finanziarie, rischi connessi all'attività tipica di *alternative investment* e di *alternative asset management* (svolta da DeA Capital Real Estate SGR, DeA Capital Alternative Funds, DeA Capital Real Estate France e DeACapital Real Estate Iberia) e all'andamento degli investimenti realizzati.

Rischi di ciascun settore, in linea generale comuni a tutti quelli nei quali opera il Gruppo con una logica di diversificazione, sono altresì legati alla disponibilità di *management*, ai rapporti con dipendenti e fornitori, alle politiche di alleanza e alla gestione dell'indebitamento finanziario.

Con riferimento ai rischi specifici dell'Attività di Holding, questi – oltre a riflettere quanto relativo alla gestione delle predette Attività e dei connessi impatti in termini di flussi di cassa / dividendi – includono l'esposizione a determinati settori o investimenti e la difficoltà ad individuare nuove opportunità di investimento / di realizzare disinvestimenti.

Pur ribadendo la rilevanza che i suddetti rischi possono avere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si ritiene di aver posto in atto misure idonee,

quantomeno, a limitare gli impatti di eventuali evoluzioni negative di rilevante portata.

In particolare, relativamente ai rischi sistemici, il Gruppo ha attuato a partire dall'inizio degli anni 2000 investimenti di diversificazione – settoriale e geografica – che consentono di avere oggi un portafoglio di attività significativamente bilanciato; sono combinate attività *resilient* (come i giochi e servizi e *alternative asset management*) con altre con buone prospettive di crescita nel lungo periodo (come *media* e *content production*), tutte con una forte impronta internazionale.

Relativamente ai rischi specifici, il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance* delle proprie attività, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo stesso; in particolare, tale sistema di *governance* ha delineato le modalità di gestione dei rapporti tra la Holding e le Sub-holdings e le responsabilità di queste ultime con riferimento al coordinamento, alla gestione e al controllo di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza.

## 4. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

In linea con le attuali disposizioni normative, De Agostini S.p.A. redige il Bilancio d'Esercizio, nonché le situazioni infra-annuali, in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformati dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE ed è entrato in vigore in data 1° gennaio 2016 per i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da tale data.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2019 registrando un risultato netto positivo per circa 55,3 M€, in aumento rispetto al valore positivo per 45,0 M€ registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. L'andamento economico della Società è di seguito riepilogato:

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	1.828	1.832	(4)
Altri ricavi e proventi	3.847	1.383	2.464
Spese generali e altri costi di gestione	(31.437)	(27.754)	(3.683)
<b>EBITDA</b>	<b>(25.762)</b>	<b>(24.539)</b>	<b>(1.223)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.047)	(1.131)	84
<b>EBIT</b>	<b>(26.809)</b>	<b>(25.670)</b>	<b>(1.139)</b>
Dividendi netti da partecipazioni immobilizzate	103.738	101.969	1.769
Gestione finanziaria	(14.723)	(16.572)	1.849
Rettifiche di valore e altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(14.494)	(24.986)	10.492
<b>EBT</b>	<b>47.712</b>	<b>34.741</b>	<b>12.971</b>
Imposte	7.560	10.284	(2.724)
<b>Risultato netto</b>	<b>55.272</b>	<b>45.025</b>	<b>10.247</b>

L'incremento degli altri ricavi e proventi ha rilevato l'incasso per 2,5 M€ derivante dalla definizione extragiudiziale, proposta da Sopaf in liquidazione, della controversia relativa all'impegno di acquisto da parte di quest'ultima della totalità della partecipazione in Banca Network Investimenti (ora in liquidazione coatta amministrativa).

L'incremento delle spese generali e altri costi di gestione, pari a circa 3,7 M€, ha registrato sostanzialmente l'incremento del costo per il personale (che nell'esercizio precedente rilevava variazioni negative di valore dei piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti della Società) e dei costi legati a collaborazioni.

Nel corso del 2019 la Società ha contabilizzato dividendi da partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per 113,7 M€, deliberati nell'esercizio dalle imprese controllate IGT (per 74,1 M€) e DeA Capital (per 21,5 M€), nonché da Assicurazioni Generali (per 18,1 M€). Si precisa che a valere

sui dividendi ricevuti da IGT una quota degli stessi, pari a circa 10,0 M€, è stata "ristornata" a terzi.

I proventi finanziari sono risultati pari a circa 2,4 M€, mentre gli oneri finanziari sono stati pari a 17,1 M€; il saldo della gestione finanziaria nel 2019 è stato quindi negativo per circa 14,7 M€, in miglioramento di 1,8 M€ rispetto al 2018, grazie principalmente ai minori interessi passivi verso il sistema bancario (per circa 0,9 M€) e al miglioramento dell'andamento degli *IRS* (per circa 0,9 M€).

Le rettifiche di valore e altri proventi / (oneri) non ricorrenti includono la svalutazione di DeA Capital per 14,0 M€, al fine di allineare il valore contabile al *Net Asset Value* della società.

Le imposte dell'esercizio hanno rilevato un provento per 7,6 M€, pari all'IRES stimata dell'esercizio per 7,7 M€, al netto delle imposte anticipate / differite nette per complessivi 0,1 M€.

La situazione patrimoniale della Società è di seguito riepilogata:

<i>Migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	800	997	(197)
Immobilizzazioni materiali	19.355	20.174	(819)
Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati	2.956.322	3.001.025	(44.703)
Strumenti finanziari derivati attivi di copertura	167.518	169.703	(2.185)
Partecipazioni ed altri titoli del circolante	15.095	12.879	2.216
<i>Mark-to-market opzioni put e call attive</i>	458	5	453
Crediti commerciali	359	44	315
Crediti finanziari verso società del Gruppo	3.290	11.882	(8.592)
Altri crediti finanziari	7.500	4.942	2.558
Crediti tributari verso società del Gruppo	23.906	14.924	8.982
Altri crediti	1.642	9.528	(7.886)
Disponibilità liquide	132.550	117.616	14.934
Ratei e risconti	8.306	11.612	(3.306)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.337.101</b>	<b>3.375.331</b>	<b>(38.230)</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	2.582.782	2.553.379	29.403
<i>Mark-to-market Interest Rate Swap passivi</i>	1.862	5.614	(3.752)
<i>Mark-to-market opzioni put e call passive</i>	281	426	(145)
Altri fondi per rischi ed oneri	5.227	42.289	(37.062)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	635	680	(45)
Prestito obbligazionario convertibile	68.668	68.668	-
Debiti commerciali	1.809	3.102	(1.293)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	140.697	126.604	14.093
Altri debiti finanziari	42	42	-
Debiti tributari verso società del Gruppo	11.167	10.198	969
Altri debiti	18.579	8.483	10.096
Debiti finanziari verso banche	503.670	553.670	(50.000)
Ratei e risconti	1.682	2.176	(494)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.337.101</b>	<b>3.375.331</b>	<b>(38.230)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(579.057)</b>	<b>(625.058)</b>	<b>46.001</b>

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'Esercizio 2019 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, pari complessivamente a 20,2 M€ al 31 dicembre 2019, hanno rilevato principalmente gli effetti degli ammortamenti di periodo.

Le partecipazioni e altri titoli immobilizzati sono risultati pari a circa 2.956 M€ al 31 dicembre 2019, con un decremento pari a 44,7 M€ rispetto al 31 dicembre 2018, determinato principalmente dalla riclassifica – dal Fondo rischi iscritto negli esercizi precedenti a diretta riduzione del valore della partecipazione – della svalutazione relativa a Banca Network Investimenti (-32,4 M€) e dalla svalutazione di DeA Capital (-14,0 M€).

Le partecipazioni e altri titoli del circolante sono risultati pari a 15,1 M€ al 31 dicembre 2019, con un incremento per 2,2 M€ rispetto al 31 dicembre 2019, correlato principalmente all'effetto della ricapitalizzazione della società controllata Immobiliare San Rocco (pari a +5,1 M€, al netto delle relative svalutazioni anche di esercizi precedenti) e dal decremento dell'investimento in titoli negoziati in mercati regolamentati, nell'ambito del contratto di gestione di portafogli stipulato con Camperio SIM (per -2,6 M€).

I crediti finanziari verso società del Gruppo, pari a 3,3 M€ al 31 dicembre 2019, si riferiscono a linee di credito a breve / medio termine concesse alle società controllate, come dettagliato nella Nota Integrativa. Il decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente, pari a 8,6 M€, è da attribuire alla ricapitalizzazione di Immobiliare San Rocco, effettuato mediante rinuncia al finanziamento in essere, con finalità di versamento a copertura perdite della società controllata.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio netto della Società ha registrato un incremento per circa 29,4 M€ rispetto al saldo di fine 2018, a seguito di:

- utile dell'Esercizio 2019 per +55,3 M€;
- acquisto di azioni proprie di categoria D da Investendo Due per -1,0 M€;
- distribuzione di dividendi per -24,9 M€.

Gli altri fondi rischi ed oneri, pari a complessivi 5,2 M€ al 31 dicembre 2019, sono relativi ad accantonamenti legati a:

- fondo imposte differite per 0,1 M€;
- piani di incentivazione per 0,6 M€ (1,4 M€ al 31 dicembre 2018);

- rischi su partecipazioni e altri titoli immobilizzati per 4,5 (40,8 M€ al 31 dicembre 2018), quest'ultimo diminuito a seguito della riclassifica degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a diretta riduzione del valore iscritto per le società partecipate (Banca Network Investimenti per 32,4 M€ e Immobiliare San Rocco per 3,9 M€).

La voce "Prestito obbligazionario convertibile", iscritto per 68,7 M€ al 31 dicembre 2019, si riferisce alla porzione convertibile (*Tranche B*) del prestito obbligazionario emesso in data 31 dicembre 2009 per nominali 80,5 M€, con scadenza ultima al 31 dicembre 2029.

I debiti finanziari verso società del Gruppo, pari a 140,7 M€ al 31 dicembre 2019, si riferiscono a una linea di credito concessa dalla società controllata DeA Communications.

Gli altri debiti, in incremento per 10,1 M€ rispetto al saldo dell'esercizio precedente, includono debiti verso dipendenti per *bonus* pari a 3,5 M€ e rilevano in particolare il saldo stimato a debito del Consolidato Fiscale Nazionale di Gruppo per 5,9 M€ e il saldo stimato a debito dell'IVA di Gruppo per 1,4 M€ (questi ultimi entrambi a credito a fine 2018).

La Posizione Finanziaria Netta ha presentato al 31 dicembre 2019 un saldo negativo per circa 579,1 M€ (comprese le posizioni creditorie attive e passive verso società del Gruppo), in miglioramento di circa 46,0 M€ rispetto al 31 dicembre 2018; i principali movimenti alla base di tale variazione sono di seguito riepilogati:

- dividendi netti da partecipazioni per +103,7 M€;
- pagamento di dividendi agli Azionisti per -24,9 M€;
- *cash-flow* operativo / altro per -32,8 M€.

### Rapporti con altre imprese del Gruppo

Nel corso dell'Esercizio 2019 la Società ha svolto la propria attività di servizio e consulenza nei confronti di alcune società controllate, in relazione ad una serie di contratti aventi ad oggetto prestazioni a carattere amministrativo, finanziario, legale, societario e fiscale. Tali attività sono regolate a condizioni di mercato.

Nel corso dello stesso esercizio la Società ha inoltre operato, nei riguardi di diverse società del Gruppo, in qualità di Consolidante nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale e in qualità di Capogruppo nell'ambito del Regime IVA di Gruppo.

Nella tabella di seguito riportata sono dettagliati i rapporti economici tra la Società e le società del Gruppo, ove tra i ricavi

sono altresì inclusi i riversamenti per l'attività svolta dai dipendenti della Società in qualità di amministratori di società controllate.

Migliaia di Euro Denominazione sociale	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Società controllante</b>				
B&D Holding S.p.A.	Servizi ammin./generali	125	Servizi ammin./generali	54
<b>Società controllate</b>				
AS 5 S.r.l.	Servizi ammin./generali	54	Servizi ammin./generali	979
De Agostini Editore S.p.A.	Servizi ammin./generali	573	Servizi ammin./generali	1.176
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	521
De Agostini Publishing Italia S.p.A.	Servizi ammin./generali	40	Servizi ammin./generali	7
De Agostini Publishing S.p.A.	Servizi ammin./generali	101		
De Agostini Scuola S.p.A.	Servizi ammin./generali	37	Servizi ammin./generali	8
DeA Capital Partecipazioni S.p.A.	Servizi ammin./generali	5		
DeA Capital Real Estate SGR S.p.A.	Servizi ammin./generali	40		
DeA Capital S.p.A.	Servizi ammin./generali	620	Servizi ammin./generali	6
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	340
DeA Communications S.A.	Servizi ammin./generali	226	Interessi passivi	2.735
DeA Factor S.p.A.	Servizi ammin./generali	82		
DeA Fly B.V.	Interessi attivi	97		
Immobiliare San Rocco S.r.l. in liquidazione	Interessi attivi	217		
IGT PLC	Servizi ammin./generali	77		
			Affitti passivi e altri costi per godimento beni di terzi	18
Lottomatica Holding S.r.l.				
<b>Società controllate da controllante</b>				
B&D Finance S.p.A.	Servizi ammin./generali	82		
<b>Società collegate</b>				
DeA Planeta Libri S.r.l.	Servizi ammin./generali	1	Servizi ammin./generali	285
Design & Artbook S.r.l.	Servizi ammin./generali	1		
Yard Advisory S.r.l.			Consulenze	18

I rapporti patrimoniali esistenti a fine esercizio con le società controllate sono descritti nella Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019.

## 5. RAPPORTI INFRA-GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato. Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo / finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Nel corso del 2019 si sono inoltre realizzate una serie di operazioni infra-Gruppo di natura societaria, aventi per oggetto sostanzialmente la corresponsione di dividendi, aumenti di capitale, nonché il trasferimento di partecipazioni. Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre

2019 gli effetti delle predette operazioni infra-Gruppo sono elisi.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con De Agostini S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito / debito nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale e del Regime IVA di Gruppo.

Si segnala che, con efficacia 1° gennaio 2020, la Società ha aderito al Gruppo IVA costituito dalla controllante B&D Holding a far data dall'anno fiscale 2020.

## 6. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si segnala che al 31 dicembre 2019 De Agostini S.p.A. è risultata titolare – ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2359 bis del Codice Civile – di n. 357.881 azioni proprie, corrispondenti allo 0,86% circa del capitale sociale.

Si segnala inoltre che nel corso del 2019 è stato eliminato il valore nominale delle azioni in circolazione e si è proceduto all'annullamento delle n. 4.327.157 azioni di categoria A e delle n. 2.423.208 azioni di categoria C di De Agostini S.p.A. detenute dalla Società come azioni proprie. L'operazione

di annullamento delle predette azioni proprie, stante l'eliminazione del valore nominale, non ha comportato una riduzione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa inoltre che al 31 dicembre 2019 la Società non risulta titolare, né in proprio, né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, di azioni della società controllante B&D Holding e che nel corso dell'Esercizio 2019 la Società non ha acquistato e/o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni della medesima.



## 7. CORPORATE GOVERNANCE

Al fine di consentire l'efficace gestione della crescente complessità organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle Sub-holdings e del Gruppo, sono state definite e implementate specifiche linee-guida di *corporate governance*, con particolare riferimento ai rapporti tra la Holding De Agostini S.p.A. e le Sub-holdings. Di seguito si riportano i principali elementi di tali linee-guida di *corporate governance*.

### Ruolo della Holding

La Holding detiene partecipazioni industriali e attività di natura finanziaria, organizzate a loro volta in Sub-holdings. La Holding esercita un'attività di direzione e coordinamento delle Sub-holdings, quale fisiologica espressione di una strategia imprenditoriale perseguita attraverso un'aggregazione di gruppo e quale esplicazione del potere / dovere di controllo da parte del soggetto tenuto al consolidamento del bilancio e/o che esercita un controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile.

Il limite all'esercizio di tale attività è stabilito attraverso un equo contenimento tra interesse del Gruppo e interesse individuale della singola Sub-holding e nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle Sub-holdings stesse.

### Ruolo delle Sub-holdings

Le Sub-holdings hanno la responsabilità del coordinamento, della gestione e del controllo delle attività di tutte le realtà operative di rispettiva pertinenza e rispondono nei confronti della Holding dei risultati di dette attività.

### Raccordo tra Holding e Sub-holdings

#### Sub-holding Attività Editoriali (De Agostini Editore)

Le funzioni di raccordo tra la Holding, nella sua qualità di azionista di controllo, e la Sub-holding vengono svolte alternativamente nella sede del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo di De Agostini Editore, organo delegato dal Consiglio di Amministrazione.

#### Sub-holding Attività Giochi e Servizi (IGT)

Per quanto riguarda IGT la funzione di raccordo tra questa e la Holding viene assicurata dalla presenza nel Consiglio di Amministrazione della società controllata del Presidente e dell'Amministratore Delegato della Holding De Agostini S.p.A..

#### Sub-holding Attività Finanziarie (DeA Capital)

Per quanto riguarda DeA Capital, considerati il ruolo di Presidente attualmente conferito all'Amministratore Delegato di De Agostini S.p.A. e il ruolo di Amministratore Delegato attualmente conferito al Direttore Generale di De Agostini S.p.A., le funzioni di raccordo tra Holding e Sub-holding sono svolte direttamente nella sede del Consiglio di Amministrazione della società controllata.

\* \* \*

Oltre alle sedi istituzionali sopra menzionate, un flusso continuo di scambio d'informazioni e di confronto tra i Vertici della Holding e quelli delle Sub-holdings costituisce elemento fondamentale per una corretta, efficiente e armonica gestione delle attività.

## 8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio 2019, in data 20 aprile 2020 De Agostini S.p.A. ha completato le formalità necessarie alla concessione a Credit Suisse del pegno sulle n. 18 milioni di azioni IGT sottostanti il *Project Dauphine* (le "Azioni IGT"); immediatamente dopo l'attivazione del predetto pegno, De Agostini S.p.A. ha provveduto ad inoltrare a Credit Suisse la richiesta, a titolo di finanziamento, del contro-valore attuale delle Azioni IGT valorizzate al *Put Option Strike*, i.e. il "*Pre-Payment Amount*", per un *cash-in* di circa 432,1 MUS\$. Si rammenta che qualora a scadenza del *Project Dauphine* De Agostini S.p.A. decidesse di procedere con il *Physical Settlement* per tutte e quattro le *tranches* previste – su base semestrale, a partire dal maggio 2022 – il finanziamento acceso con Credit Suisse si "autoliquiderebbe" con i proventi della cessione delle Azioni IGT, unitamente agli interessi già portati in predeuzione. Si precisa che relativamente alle Azioni

IGT, date in pegno, De Agostini S.p.A. mantiene immutati i diritti di voto e i diritti economici.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, in particolare relativamente al quadro macro-economico di riferimento, va rilevata la recente diffusione a livello globale del COVID-19, a fronte del quale il Gruppo ha tempestivamente adottato tutte le misure necessarie per proteggere la salute dei collaboratori e garantire al contempo la continuità aziendale. Con lo scorrere delle settimane è diventato sempre più evidente che il sistema nel suo complesso è chiamato ad affrontare una delle prove più difficili che la storia ricordi.

Pur in questo contesto, il Gruppo De Agostini continuerà ad essere focalizzato sul consolidamento e sullo sviluppo delle proprie attività, per superare al meglio la fase acuta della crisi ed essere pronto a cogliere le opportunità che dovessero presentarsi in uscita dalla stessa.

## 9. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 E DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Azionisti,

riteniamo che la Relazione sulla Gestione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della Società e del Bilancio Consolidato del Gruppo, illustri esaurientemente l'andamento e i risultati conseguiti nell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

De Agostini S.p.A. ha realizzato nel 2019 un utile netto pari a Euro 55.272.385,16 (nel 2018 utile netto pari a Euro 45.025.387,43).

In considerazione dell'attuale contesto di incertezza per la diffusione del Covid-19 e degli impatti ancora imprevedibili sui risultati della Società per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'intero utile netto realizzato nel 2019 a riserve, di cui Euro 61.489,78 a Riserva da utili netti su cambi, come prescritto dall'art. 2426, primo comma, n. 8-bis del Codice Civile, e l'importo residuo di Euro 55.210.895,38 a Riserva straordinaria.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di De Agostini S.p.A.,

- visto il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019, da cui risulta un utile netto pari a Euro 55.272.385,16 (nel 2018 utile netto pari a Euro 45.025.387,43),
- vista la Relazione sulla Gestione a corredo del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019 di De Agostini S.p.A., composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla relativa Relazione sulla Gestione;
2. di approvare la proposta di destinazione per Euro 61.489,78 a Riserva da utili netti su cambi, a valere sull'utile netto realizzato nel 2019;
3. di approvare la proposta di destinazione della quota residua dell'utile netto, pari a Euro 55.210.895,38, a Riserva straordinaria."

Novara, 25 maggio 2020

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Il Presidente*

Marco Drago